



Seminario intensivo residenziale di Playback Theatre

STORIE E RUOLI TEMUTI

Tra consapevolezza emotiva ed esperienza artistica

13 - 15 gennaio 2017

ABANO TERME Hotel Eden Terme - Via Valerio Flacco, 70

In questo seminario incontreremo le storie difficili che ci espongono sul piano personale, mettendoci in difficoltà sul palcoscenico, talvolta sentendoci "a nudo", in questi momenti, più che mai attingiamo alle nostre modalità espressive, ripetitive che ci rassicurano.

Questo percorso consente di esplorare i ruoli temuti e quelli mai incontrati e uscire dai soliti cliché che ci rendono prevedibili al pubblico e limitano la spontaneità. Aumenteremo così la nostra capacità espressiva ed emotiva per sorprenderci e sorprendere, sviluppando la nostra creatività.



IL LUOGO. Saremo alloggiati presso l'HOTEL a tre stelle **EDEN TERME ABANO**, ad Abano Terme, situato in posizione centrale e tranquilla, dotato di parcheggio privato. A pochi passi la passeggiata di Abano con negozi di varia tipologia, a pochi chilometri Monselice e Padova, ricche di storia e di arte.

Potremmo godere del centro curativo termale al proprio interno con due piscine termali, grotta termale 80° e vasca idromassaggio Jacuzzi, senza alcun costo aggiunto. Le due piscine al piano terreno dell'hotel, una interna ed una esterna, sono comunicanti tra loro. In questo modo anche se farà freddo potremmo rilassarci immergendoci all'interno e proseguire nuotando all'aria aperta senza incorrere in sbalzi di temperatura. A pagamento si può usufruire della sauna privata e di massaggi estetici e curativi, quali: antistress, anticellulite, rilassante, agli olii essenziali, da prenotare con un giorno pieno di anticipo. Il centro è aperto dalle 8.00 alle 23.00. A cura del cliente costume, accappatoio, cuffia e ciabattine, quindi ricordate di mettere in valigia tutto il necessario

Tutte le camere sono dotate di telefono, frigobar, TV 32" a Led. Sono molto calde, in quanto il riscaldamento utilizza l'acqua termale che sgorga sotto l'edificio. Per chi desidera la singola c'è un supplemento di 15€ a notte.

La colazione con Buffet dal pane fresco ai croissant, yogurt, biscotti e affettati. Il servizio colazione è attivo dalle 7.30 alle 10.30. Il ristorante offre per pranzo e cena ricchi piatti di cucina italiana, 3 primi al carrello, 2 secondi al carrello, contorni, frutta, macedonia. Il tutto è preceduto da un buffet di antipasti. Nel costo è compresa l'acqua ma non altre bevande. Il bar è aperto durante tutto l'evento, in particolare modo a metà mattina e metà pomeriggio durante i break, con servizio a richiesta di acqua, succhi, latte, tea, caffè, cappuccino, non compresi nel prezzo.



I WORKSHOP dureranno ciascuno tre mezze giornate, costituendo così l'ossatura portante del Meeting. Saranno importanti occasioni di sperimentazione e approfondimento.

Il grande gruppo dei partecipanti sarà suddiviso in 2 sottogruppi che parteciperanno ad un percorso che comprende momenti in plenaria e momenti in cui approfondire nei 3 workshop specifici descritti di seguito. I workshop saranno condotti principalmente da un conduttore e integrati dalla co-conduzione degli altri che costituiscono lo Staff della SIPT.

Lo Staff è composto da Maria Elena Aimo, Gigi Dotti, Marco Finetti, Isabella Peghin e Giacomo Volpengo.

- EX-PRIMERE: l'emozione prende corpo (Marco Finetti)

Le nostre emozioni scorrono in profondità affiorando attraverso l'ascolto e la ricerca di ciò che vibra nel corpo. Attraverseremo l'unicità che appartiene ad ognuno per darvi forma ed espressione affinché le "forme espressive" del Playback Theatre vibrino di essenza e intensità. Oltre i cliché delle espressioni, arricchendo il vocabolario emotivo e offrendo una gamma di intensità, esploreremo le figure espressive "standard" del Playback Theatre conoscendone e sperimentandone di nuove per poter articolare maggiormente dal palcoscenico la restituzione al narratore.

- Dipanare conduzioni difficili tra sviluppo empatico e ruolo registico (Maria Elena Aimo)

E' esperienza di tutti i conduttori trovarsi faccia a faccia con narratori talvolta aggressivi, sfidanti, sofferenti, seduttivi e incontrare storie talvolta molto vicine alla nostra esperienza e talvolta molto lontane dalla nostra visione e difficili da comprendere, spesso in entrambi i casi con impatto emotivo forte.

Il conduttore necessita di continuo addestramento per mantenere un livello empatico tale che gli consenta di cogliere in ogni caso, l'essenza della storia che ha portato il narratore a sedersi lì accanto a lui. Nel workshop esploreremo le caratteristiche dell'essere conduttori, le qualità da coltivare, le difficoltà che incontriamo e attraverso role play, dipaneremo situazioni difficili realmente accadute, utilizzate come materiale di studio.

Accenneremo poi al ruolo di regista che può avere il conduttore laddove ci troviamo di fronte a storie complicate sotto diversi punti di vista (storie confuse, di trauma e violenza, storie d'amore, di nascita...): in questi casi il conduttore per agevolare il lavoro dei performer può scegliere l'intreccio di forme espressive diverse, con performer pronti a tutto!!



- "Le scene temute nel Playback Theatre: tra echi del passato e ritorno al futuro" (Gigi Dotti)

Alcune storie narrate nel Playback Theatre hanno risonanze molto profonde sia nel pubblico che nei performer.

Si tratta di storie che richiamano le tematiche chiave che segnano la storia di ogni persona: violenze, separazioni e distacchi, lutti, malattie, eventi traumatici...

Spesso sono storie che toccano le dimensioni basiche dell'aggressività, della sessualità e dell'identità.

Ogni persona ha le sue storie temute, le sue scene temute, quelle scene che non vorrebbe rivedere o vivere, perché le ha già in qualche modo vissute o temuto di viverle.

Il performer di Playback Theatre ha il compito di prendere in mano queste scene temute e di restituirle come atto di servizio che consenta a tutti (attori compresi) di guardarle e dare loro un nuovo senso.

In questo difficile e rispettoso atto di servizio il performer ha necessità di prendere contatto anche con le proprie scene temute, per poter accogliere e restituire le storie dell'altro.

IL PROGRAMMA

Venerdì 13.01

Accettazione tra le 13.00 e 13.45 14.00/15.00 Plenaria 15.00/18.30 Workshop Cena e serata alle terme con tempo libero

Sabato 14.01

21.30 Performance

9.00/12,30 Workshop
12.30 Pranzo
14,00/17.30 workshop
Dalle 17.30 tempo libero con possibilità di terme
20.15 cena





Domenica 15.01

9.00/13.00 lavoro in sottogruppi e conclusione in gruppo intero

13.00 pranzo

Conclusione dopo pranzo

COME ARRIVARE

In treno: Per chi viene in treno la stazione FS di riferimento è Padova (diretta con Italo treno da varie destinazioni oppure con Trenitalia cambio a Milano o Bologna centrale) o più vicina Terme Euganee/Abano/Montegrotto. Da Padova collegamento con bus di linea con discesa Flacco FR 19 Abano (circa 30 minuti).

COSTI

Costo per allievi della scuola: 225 Euro

Costo per esterni: 260 Euro

Costo accompagnatori (che non partecipano alle attività): 160 Euro

INFORMAZIONI

340 9648737 torino@playback-theatre.it

ISCRIZIONI:

compilare la scheda di iscrizione allegata e inviarla via mail a: torino@playback-theatre.it

L'iscrizione risulta effettiva al versamento dell'acconto di 100 euro tramite bonifico bancario.

A chi lo richiede, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Scuola Italiana di Playback Theatre: www.playback-theatre.it